

2956.

Illmo Sig. re Sig. e Drone Chino

321

Napoli 25 Luglio 1780

Non ho prima d'ora potuto rispondere alla sua gentilissima per aver dovuto aspettare di ricever i tre Prodromi favoritimi, che ho avuto solamente li 18 cadente. Ho letto con sommo piacere il saggio compiuto, che ella dà della intera storia dei Monti Euganei, che sta preparando. Ho ammirato la sagacità con cui espone le osservazioni, con chiarezza, e precisione, e molto mi congratulo con lei, dell'ordine naturale, col quale ha posto una molteplicità di osservazioni, che paiono a prima vista disparate tra loro. Non vedo l'ora che presto esca l'opera intera per provvedermene, potendo essa meritamente servire per esemplare del metodo, che dovrebbe adoprarssi, quando si fa la storia naturale di qualche luogo particolare. Io mi darò l'onore di proporla alla 2.^a Sezione Accademica, che si terrà probabilmente li 15 dell'entrante, e ne darò una copia al presidente, e un'altra al Segretario dell'Accademia. Vede adunque da tutto questo, che devo io gloriarmi, e procurarmi la sua corrispondenza della quale la prego mentre mi dà l'onore d'essere,

Di V. S. Illma

Devoto e obblig.^{mo} servidore
Gio Maria della Torre.

2v

7

8

1791

Allo Illmo Sig.^{re} Sig.^{re} e Duca Colmo
Il Sig.^{re} Marchese Di Antonio Carlo Dondi Orologio

Padova

Della Torre Gio: Maria.

3

Chierico Regolare Sommaro, Filosofo Illustre, nacque in
Roma l'anno 1710 di famiglia originaria di Genova. Nel
1729 venne a Venezia ove fu iscritto a quella Congregazione.
Terminato il corso dei suoi studi fu nominato Professore di
Filosofia e Matematica nel suo Collegio di Sordani di Viulli.
Dopo pochi anni passò a Napoli ad insegnare la Fisica, e
Matematica dietro l'invito del pad. Spinelli. In poco tempo
colle sue opere elementari pubblicate s'acquistò gran fama in
tutta Italia. Carlo Borbone Re di Spagna nominollo suo
Bibliotecario, Soprintendente della sua Stamperia e custode
del suo rarissimo Museo di Capodi Monte. Il maggior suo lavo-
ro fu quello di occupare gran tempo intorno alli microscopi,
nella fabbrica dei quali riuscì a meraviglia ed acquistò gran
nome ed onore. Tutte le Accademie di Parigi, Londra,
Napoli, Berlino e. lo vollerocrivere a loro Socio. Fu mezz
a tanta gloria era umile, modesto, liberalissimo. Morì li 7
Marzo 1782. Le sue opere sono = Scienze della natura gene-
rale e particolare; Storia e Fenomeni del Verme; nuove
osservazioni microscopiche e. Dizionario di Botanica -